



DigAccess
AGROTOURISM

Quadro della Transizione Digitale per l'Accessibilità fra le organizzazioni del turismo rurale



Finanziato
dall'Unione europea

Disclaimer

Numero di progetto: 101167990

© 2025 DigAccessAgrotourism Consortium.

Questa opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International (CC BY-NC-SA 4.0).

Sei libero di:

Condividere – copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato

Adattare: rielaborare, trasformare e costruire sul materiale

Alle seguenti condizioni:

Attribuzione – È necessario riconoscere la paternità adeguata, fornire un collegamento alla licenza e indicare se sono state apportate modifiche.

Non commerciale – Non è consentito utilizzare il materiale per scopi commerciali.

Condividi allo stesso modo – Se remixi, trasformi o sviluppi il materiale, devi distribuire i tuoi contributi secondo la stessa licenza.

Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare:
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>

* Il Framework è disponibile in inglese, polacco, greco, italiano e portoghese ed è accessibile [qui](#).

Sommario

1. Glossario.....	4
2. Introduzione.....	6
2.1 Ambito di applicazione e quadro contestuale UE	6
3. Quadro metodologico	9
4. Confronto nazionale vs. transnazionale.....	11
5. Accessibilità: bisogni e opportunità	16
5.1 Categorie del supporto offerto a OS e PMI.....	17
6. Transizione digitale: esigenze e opportunità	24
6.1 Categorie di supporto per gli Enti Locali e le PMI.....	25
7. Matrice degli Outcome di Innovazione	35

1. Glossario

Organizzazioni di Supporto (OS) : un'OS nel settore turistico nelle aree rurali è, tra gli altri, un gruppo o un'entità che supporta lo sviluppo delle PMI interessate fornendo risorse, formazione, advocacy e networking. Queste organizzazioni possono essere governative o non governative e operano per promuovere un ecosistema favorevole all'agriturismo sostenibile e socialmente responsabile e, in generale, al turismo nelle aree rurali, spesso a livello locale, regionale e nazionale.

PMI nell'economia sociale : l'economia sociale nel settore turistico nelle aree rurali si riferisce a piccole e medie imprese (PMI) e cooperative che integrano pratiche agricole e altre pratiche pertinenti con il turismo, dando priorità a obiettivi sociali come la sostenibilità, lo sviluppo della comunità e l'inclusione. Queste PMI operano spesso come cooperative non profit, imprese sociali o cluster, reinvestendo i profitti per sostenere l'occupazione locale, preservare il patrimonio culturale e promuovere pratiche sostenibili. Le entità dell'economia sociale, all'interno del settore turistico nelle aree rurali, servono le economie locali, danno potere ai piccoli produttori e offrono ai turisti esperienze autentiche legate alla cultura e all'agricoltura locali.¹

Fornitori di servizi digitali : con competenza ed esperienza dimostrabile nello sviluppo di strumenti digitali che possono essere adattati e scalabili alle esigenze di accessibilità degli utenti finali e dei beneficiari (ad esempio, aziende IT, startup, ecc.).

¹Ai fini del presente Quadro, la definizione di PMI è stata ampliata per riflettere la varietà delle PMI dell'economia sociale del settore turistico delle aree rurali. La definizione trae spunto dal concetto di "entità dell'economia sociale", come definito dal Piano d'azione per l'economia sociale, che "ha le dimensioni di una PMI", come definito dalla definizione di PMI dell'UE .

Responsabili politici : a livello nazionale, regionale e locale, concentrandosi sugli standard di accessibilità, sulle verifiche di accessibilità, sull'accessibilità digitale nell'economia sociale del settore turistico delle aree rurali.

2. Introduzione

DigAccessAgrotourism è un progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma per il Mercato Unico che mira a supportare le organizzazioni dell'economia sociale che operano nei settori dell'agriturismo e del turismo rurale per renderle più accessibili alle persone con disabilità attraverso strumenti digitali, favorendo così la loro transizione digitale. Il **Quadro di DigAccessAgrotourism per la Transizione Digitale e l'Accessibilità nell'Agriturismo Rurale** contestualizza le esigenze delle Organizzazioni di Supporto (OS) dell'economia sociale e delle PMI che operano nel settore turistico delle aree rurali all'interno delle politiche e dei regolamenti dell'UE in materia di accessibilità. Il Quadro considera le soluzioni digitali come il mezzo per promuovere l'accessibilità e getta le basi per la progettazione e lo sviluppo di sessioni di capacity building per le Organizzazioni di Supporto, affinché supportino ulteriormente i propri membri nell'avanzamento delle loro pratiche in materia di accessibilità, e un supporto personalizzato per le PMI per l'introduzione, la sperimentazione, l'adattamento e lo sviluppo di (nuovi) processi, servizi o prodotti digitali e l'applicazione di tecnologie che migliorino le prestazioni dell'organizzazione, con particolare attenzione all'accessibilità.

2.1 Ambito di applicazione e quadro contestuale UE

Il Quadro prende le mosse dall'esigenza, a livello europeo, di aiutare le organizzazioni del turismo rurale a diventare più accessibili alle persone con disabilità e sulle possibilità di sviluppo di un turismo universalmente accessibile e senza barriere offerte dalle soluzioni, dagli approcci e dagli strumenti digitali esistenti, basati sulle innovazioni digitali dell'economia sociale, come l'Internet delle cose (IoT), le soluzioni basate sui dati e le innovazioni sociali digitali. Incentrato sulla Bussola Digitale 2030 e a supporto delle PMI nel rispetto dell'EU Accessibility Act, il Quadro si propone di affrontare le priorità nazionali per una maggiore accessibilità

attraverso lo sviluppo inclusivo di soluzioni digitali. Pertanto, l'obiettivo del Quadro è quello di creare un'analisi comparativa delle esigenze raccolte rispetto alle buone pratiche identificate, al fine di gettare le basi per i requisiti di rafforzamento delle capacità delle OS e per i Piani Individuali di Sviluppo Digitale per le PMI. Oltre alla logica e al suo ambito di applicazione, il Quadro è stato sviluppato nel contesto delle molteplici politiche e strategie dell'UE, tra cui:

Piano d'azione per l'economia sociale (PAES, 2021)²

Il progetto supporta gli obiettivi del PAES promuovendo l'innovazione sociale attraverso il rafforzamento delle capacità locali. Può inoltre fornire alle PMI strategie digitali inclusive per coinvolgere i gruppi marginalizzati. Infine, può rafforzare la resilienza dell'economia sociale rurale attraverso il peer-mentoring e l'empowerment digitale.

Bussola digitale 2030³

DigAccessAgrotourism contribuisce direttamente agli obiettivi digitali dell'UE, consentendo alle PMI rurali di adottare strumenti digitali di base, sviluppando competenze digitali per la forza lavoro del settore turistico nelle aree interne e facilitando il turismo inclusivo attraverso contenuti e servizi inclusivi.

Legge europea sull'accessibilità (direttiva 2019/882)⁴

²Commissione europea, *Costruire un'economia al servizio delle persone: un piano d'azione per l'economia sociale*, Commissione europea, 2021 ([link](#)).

³Commissione europea, *Decennio digitale in Europa* , ultimo aggiornamento: marzo 2025 ([link](#)).

⁴Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi (Testo rilevante ai fini del SEE) ([link](#)).

DigAccessAgrotourism è inoltre in linea con i requisiti di conformità, preparando le PMI ai prossimi obblighi in materia di accessibilità, fornendo formazione pratica sulla progettazione digitale inclusiva e posizionando l'accessibilità come vantaggio competitivo nel turismo rurale.

Il Framework è strutturato nel modo seguente:

- Una breve panoramica sull'approccio metodologico utilizzato per cogliere le esigenze di e delle PMI in Polonia, Cipro, Grecia, Italia e Portogallo.
- Fornitura di una panoramica delle esigenze relative all'accessibilità e alla transizione digitale delle Organizzazioni di Supporto e delle PMI nei cinque Paesi sopra menzionati.
- Identificazione di soluzioni digitali regionali, nazionali e globali, classificate come buone pratiche e che possano essere estese e diffuse per promuovere l'accessibilità.
- La Matrice degli Outcome di Innovazione del Quadro stabilisce la tabella di marcia delle sessioni di rafforzamento delle capacità e dei piani individuali di sviluppo digitale.

3. Quadro metodologico

Per la progettazione e lo sviluppo del **Quadro DigAccessAgrotourism per la Transizione Digitale e l'Accessibilità nel Turismo Rurale** è stata applicata una **strategia di ricerca triangolata e mista**. Questo approccio ha garantito la misurabilità dei dati raccolti, sia quantitativi che qualitativi. Gli strumenti di ricerca utilizzati sono stati questionari e interviste per valutare le pratiche di accessibilità, il know-how digitale, le esigenze formative e le lacune nel supporto dei gruppi target. Il quadro è incentrato sulle esigenze comuni tra un totale di 22 OS e 113 PMI intervistate in Polonia, Cipro, Grecia, Italia e Portogallo, ma include anche adattamenti specifici per paese per affrontare le peculiarità dei cinque paesi partecipanti, con la prospettiva di una più ampia applicazione a livello UE. Inoltre, è stata condotta un'ampia ricerca per identificare strumenti e soluzioni digitali a livello regionale, nazionale e globale. Il Quadro si propone due obiettivi principali: in primo luogo, fornire una valutazione delle attuali pratiche e della consapevolezza in materia di accessibilità, degli strumenti digitali in uso e delle tipologie di supporto desiderate per l'introduzione di soluzioni digitali. In secondo luogo, valutare la disponibilità degli enti di supporto a sostenere il miglioramento dell'accessibilità attraverso soluzioni digitali, oltre che le pratiche formative e gli strumenti in uso attualmente a supporto della transizione digitale.

Tutto ciò ha fornito il quadro contestuale per l'interpretazione dei dati sul campo e ha guidato lo sviluppo di una roadmap di capacity building per le Organizzazioni di Supporto, la formazione e il supporto individuale per le PMI, personalizzati e specifici per le esigenze di ciascuna organizzazione. Tutti i dati di ricerca, quantitativi e qualitativi, sono stati sistematicamente raccolti e analizzati per: identificare modelli nazionali e barriere specifiche del contesto, definire i risultati di apprendimento per PMI e Uffici Operativi, orientare la selezione di strumenti digitali

e approcci di accessibilità e gettare le basi per un supporto personalizzato per le PMI.

4. Confronto nazionale vs. transnazionale

In tutti e cinque i paesi partecipanti (Polonia, Cipro, Portogallo, Italia e Grecia), la ricerca ha evidenziato diverse sfide e necessità comuni legate alla transizione digitale e all'accessibilità nel settore del turismo rurale e dell'agriturismo:

Scarsa consapevolezza dell'accessibilità, in particolare dell'accessibilità digitale : le PMI di tutti i paesi hanno mostrato una comprensione limitata degli standard di accessibilità, come le tecnologie assistive, con alcune eccezioni degne di nota tra le PMI italiane. Inoltre, l'accessibilità si concentra spesso sulla rimozione delle barriere per le persone con disabilità motorie, con scarsa consapevolezza delle misure di inclusione digitale e di altre strategie e strumenti a supporto dell'accessibilità per le persone con altri tipi di disabilità.

Limitazioni ai miglioramenti in materia di accessibilità per il personale: ad eccezione delle PMI e delle OS espressamente dedicate alle persone con disabilità, c'è poco spazio per la formazione e altre attività di rafforzamento delle capacità per il personale. Per le OS, è questione di team di piccole dimensioni, concentrati sulle principali attività a supporto dei propri membri, con poco tempo per altro. Le attività per promuovere l'accessibilità, quando organizzate, sono solitamente collegate a finanziamenti esterni e implementate da fornitori di servizi.

Le PMI del turismo rurale e dell'agriturismo si trovano ad affrontare vincoli simili, in parte compensati dalla stagionalità della maggior parte delle attività turistiche, che libera spazio per la formazione. Tuttavia, il settore turistico, essendo generalmente poco retribuito e a bassa qualifica, presenta un importante turnover del personale, che a sua volta scoraggia la formazione.

Limiti allo sviluppo dell'accessibilità dovuti al capitale e ai finanziamenti:

Per loro natura e statuto, le PMI dell'economia sociale nel settore del turismo rurale dispongono di scarse riserve di capitale e di un accesso limitato al credito per investire al di fuori delle loro attività principali, con una forte attenzione alla garanzia del ritorno sugli investimenti e alla sostenibilità a lungo termine dell'azienda. Pertanto, tendono a essere scettiche riguardo agli investimenti in funzionalità e strategie di accessibilità quando ospitano raramente persone con disabilità, poiché non vedono un chiaro ritorno rispetto allo sforzo da prevedere.

La questione è dibattuta poiché, come hanno sottolineato alcune PMI specializzate in accessibilità, le persone con disabilità potrebbero non recarsi in un luogo proprio perché la sua accessibilità non è chiara per loro. Investire nell'accessibilità e poi promuoverla, in questo senso, può essere una strategia di marketing vincente.

Capacità limitata di aggiornamento digitale : sia le PMI che gli Enti Locali non dispongono, nella maggior parte dei casi, delle competenze tecniche necessarie per valutare le esigenze digitali, inclusa l'accessibilità della loro presenza nello spazio digitale, e per introdurre e rivedere costantemente i miglioramenti, citando anche in questo caso i vincoli di bilancio e la mancanza di personale IT interno come principali ostacoli. Anche in questi casi, gli aggiornamenti significativi e l'introduzione di innovazioni digitali non sono solitamente un processo strutturato, ma si basano su un accesso aleatorio a finanziamenti esterni.

Necessità di formazione di base e personalizzata sull'accessibilità e di strumenti digitali per supportarla: PMI e organizzazioni di supporto hanno richiesto congiuntamente programmi di formazione semplici e mirati, con workshop pratici. In Italia, un'esigenza urgente era la comprensione di ciò di cui le persone con disabilità hanno bisogno per sentirsi accolte, indicando un approccio antropocentrico alla loro formazione sull'accessibilità.

Interesse verso l'apprendimento tra pari a livello transnazionale: si è riscontrato un forte interesse in tutti i paesi nel condividere le migliori pratiche e nell'apprendere dai propri *peers* attraverso reti transnazionali, kit di strumenti ed eventi dimostrativi.

Sebbene le tendenze generali siano simili, il contesto nazionale ha influenzato la profondità e la natura delle esigenze emerse. A **Cipro**, la maggior parte delle PMI non dispone di infrastrutture di base per l'accessibilità fisica, soprattutto perché i villaggi ciprioti sono costruiti ad anfiteatro, il che rende difficile la mobilità. Alcuni villaggi, tuttavia, si occupano di altri tipi di disabilità. Inoltre, le PMI dispongono di una presenza digitale di base (siti web, pagine Facebook), ma mancano di contenuti strutturati sull'accessibilità. L'esigenza principale individuata è la formazione sulle strategie di comunicazione per presentare chiaramente le informazioni sull'accessibilità online. Nonostante la solida collaborazione osservata tra autorità pubbliche ed enti agrituristici, persistono ancora lacune tecniche .

Sebbene la maggior parte abbia familiarità con le normative in materia di accessibilità e abbia una presenza digitale, le PMI in **Polonia** necessitano di ulteriore formazione e linee guida strutturate, sovvenzioni e supporto tecnico, nonché di una maggiore consapevolezza in materia di accessibilità. Per quanto riguarda le PMI **portoghesi** geograficamente sparse e con infrastrutture digitali inadeguate, vi è un'esigenza fondamentale di soluzioni per smartphone e strumenti utilizzabili anche con scarsa connettività. La priorità è data anche all'accessibilità sensoriale (per ipovedenti/uditivi) a causa dell'invecchiamento demografico dei turisti. In **Italia**, dove una parte significativa delle PMI intervistate è costituita da

cooperative sociali⁵, le PMI hanno mostrato una maggiore consapevolezza dei principi di sostenibilità e accessibilità, in linea anche con i valori cooperativi. Tuttavia, molte mancano di integrazione digitale, al di là di siti web raramente aggiornati e di una presenza sui social media. Le OS sono ben organizzate e alcune forniscono già formazione e assistenza su digitalizzazione e su accessibilità dei siti web, pur notando una mancanza di interesse tra alcuni dei loro utenti. Costoro, hanno difficoltà a tenere il passo con le innovazioni sia in termini di accessibilità che di digitalizzazione e trarrebbero vantaggio dal materiale di formazione per formatori. Infine, ma non meno importante, in **Grecia** l'accessibilità è considerata importante a causa della crescente domanda turistica, ma le pratiche effettivamente implementate non sono sempre coerenti. Vi è un forte interesse per l'integrazione di soluzioni IoT, ma la capacità di implementare queste pratiche digitali è limitata. Un'esigenza fondamentale identificata è il mentoring da parte di professionisti della tecnologia nell'ambito dei programmi di supporto alle OS.

Nel complesso, i risultati transnazionali dimostrano una chiara e condivisa domanda di aggiornamento digitale e un interesse verso l'accessibilità e l'inclusione, con formazione e mentoring identificati come più adatti a soddisfare le esigenze espresse. Tuttavia, condizioni specifiche per paese, come la qualità delle infrastrutture, le politiche nazionali, il coordinamento degli stakeholder e la prontezza delle PMI a integrare le transizioni digitali su larga scala, influenzano il modo in cui questi approcci di capacity building si sviluppano a livello locale. Pertanto, il progetto DigAccessAgrotourism adotta un approccio a doppio livello: (1) un livello transnazionale con metodologie, kit di strumenti e standard di base attraverso sessioni di capacity building rivolte alle Organizzazioni di Supporto e alle

⁵Un tipo di cooperativa che si occupa e/o impiega persone provenienti da contesti vulnerabili, tra cui persone con disabilità, coinvolgendole in una varietà di settori, tra cui il turismo e l'agriturismo.

PMI più avanzate in termini di disposizioni in materia di accessibilità e utilizzo di strumenti digitali; e (2) a livello nazionale, formazione e supporto individuale personalizzati in base alle esigenze di ciascuna PMI partecipante, da implementare in collaborazione tra gli esperti del progetto e il personale neo-formato delle organizzazioni operative partecipanti.

5. Accessibilità: bisogni e opportunità

Nella sezione seguente, vengono analizzati i bisogni e le lacune relative all'accessibilità, sia in termini di accessibilità delle strutture che di presenza accessibile nello spazio digitale, per sviluppare le opportunità di apprendimento e i risultati che guideranno le sessioni di capacity building delle Organizzazioni di Supporto e i servizi di formazione e supporto per le PMI. Come osservato, i bisogni in materia di accessibilità sono piuttosto simili tra i due gruppi target, con il denominatore comune dell'interesse a promuovere l'accessibilità oltre l'eliminazione delle barriere fisiche e una mancanza di esperienza e consapevolezza delle soluzioni per raggiungere quanto sopra, inclusi strumenti e approcci digitali. Le **OS** hanno limitata esperienza con approcci innovativi all'accessibilità, inclusi strumenti e piattaforme digitali per l'inclusione, e necessitano di accrescere ulteriormente conoscenze e strumenti per valutare l'accessibilità, proporre aggiornamenti in linea con i principi di progettazione accessibile e stare al passo con l'ulteriore innovazione. **Le PMI**, oltre a conoscenze limitate, hanno lacune nella progettazione e nell'interfaccia utente dei propri siti, oltre che finanziamenti limitati. I limiti di conoscenza riguardano anche il potenziale ritorno sull'investimento in accessibilità, che non è sempre chiaro. Un altro problema delle PMI del settore turistico nelle aree rurali è l'elevato turnover del personale, che rende costosa la formazione di sempre nuovo personale sulle misure di accessibilità, sia fisiche che digitali. Nel complesso, tuttavia, le PMI del turismo rurale hanno dimostrato un forte atteggiamento positivo nei confronti dell'accessibilità e ampia attenzione agli adattamenti infrastrutturali. Tuttavia, approcci completi e integrati, in particolare per quanto riguarda l'accessibilità digitale e sensoriale, sono ancora in una fase iniziale di sviluppo e richiedono ulteriore attenzione, poiché ciò contribuirà ad ampliare la loro base di clienti.

5.1 Categorie del supporto offerto a OS e PMI

Per supportare gli sforzi delle PMI del turismo rurale nel migliorare la propria accessibilità, è fondamentale affidarsi a soluzioni e approcci che siano stati testati positivamente dai loro destinatari, ovvero persone con disabilità e, in alcuni casi, i loro accompagnatori, nonché che siano considerati economicamente sostenibili e strutturalmente realizzabili dalle PMI stesse. Pertanto, **soluzioni scaturite dalla comunità**, in linea con le iniziative turistiche locali, sembrano le più promettenti per rafforzare le competenze delle OS e delle PMI, riducendo al minimo le barriere all'accessibilità, in particolare l'accessibilità digitale, la mancanza di consapevolezza e di conoscenze tecniche. Attraverso l'apprendimento tra pari e grazie alle loro OS, le PMI possono accedere a metodologie e strumenti innovativi per rendere le loro strutture e attività più accessibili, anche applicando e utilizzando soluzioni e servizi digitali.

Di seguito è riportato un elenco di strumenti e approcci specifici che possono aiutare a rispondere alle esigenze di accessibilità delle strutture e delle attività del turismo rurale, corredati dai risultati attesi e da esempi di buone pratiche esistenti che li hanno incorporati con successo.

Strutture accoglienti verso le persone con disabilità

In questa categoria rientrano le opportunità di formazione, networking e assistenza tecnica che possono contribuire a migliorare l'accessibilità delle strutture e che non sono, in senso stretto, legate all'adozione di strumenti digitali, ma che sfruttano lo spazio digitale per fornire orientamento e aumentare la consapevolezza.

1. Verificare l'accessibilità delle strutture (Formazione)

Risultato atteso 1: I partecipanti saranno in grado di valutare l'accessibilità delle strutture turistiche rurali, tenendo conto delle esigenze specifiche connesse a vari tipi di disabilità.

Esempio di buona pratica: TrentinoPerTutti (HandiCrea) [IT], che propone videoguide in diverse lingue accessibili per garantire la copertura di tutte le disabilità. La buona pratica contribuisce all'approccio di HandiCrea , che consiste nel fornire informazioni in base alle quali la persona può decidere, in base alla propria situazione, se un luogo può essere visitato in autonomia o se è necessario che qualcuno vi entri, e quali saranno le difficoltà da affrontare. Analogamente , la piattaforma AccessiblePortugal [PT] offre opportunità di consulenza, formazione e sensibilizzazione sull'accessibilità, e il Kit Multiformato, una soluzione versatile e pratica che trasmette lo stesso messaggio in modi diversi.

2. Audit di accessibilità da remoto (Assistenza tecnica)

Risultato atteso 2: Le strutture vengono valutate da remoto, attraverso video realizzati seguendo indicazioni specifiche, per valutare l'accessibilità in base alle esigenze legate a vari tipi di disabilità.

Esempio di buona pratica: la piattaforma TUR4all [PT], una piattaforma collaborativa in cui chiunque può segnalare strutture turistiche, risorse e servizi accessibili a tutti. È stata lanciata in Spagna nel 2012. Nel 2016, è stata integrata anche Accessible Portugal. Con un approccio obiettivo e informativo, TUR4all fornisce informazioni essenziali sull'accessibilità dei siti turistici, dagli alloggi alle attività culturali, e offre informazioni sulle esigenze fisiche, visive, uditive, cognitive e di altro tipo dei viaggiatori.

3. Videotutorial per il personale, realizzati da persone con disabilità (Assistenza tecnica)

Risultato previsto 3: Brevi video che mostrano come far sentire benvenute le persone con diverse disabilità in situazioni specifiche, per fornire al personale informazioni rapide e dirette su come adattare il proprio approccio a un cliente con disabilità.

Esempio di buona pratica: l'app GuestAccess [PT] che fornisce contenuti formativi sui profili delle limitazioni delle persone e delle aree nelle strutture ricettive turistiche, con l'obiettivo di fornire una maggiore conoscenza degli atteggiamenti appropriati da adottare in ciascun caso.

4. Scambi con organizzazioni della società civile (OSC) incentrate sulla disabilità (opportunità di networking).

Risultato atteso 4: I partecipanti potranno acquisire informazioni di prima mano su come accogliere le persone con disabilità e stabilire relazioni in vista di possibili collaborazioni.

Esempi di buone pratiche: Per il motivo sopra menzionato, l'app GuestAccess e Azores for All offrono attività e servizi per rendere le isole più accessibili, ad esempio consulenza sull'accessibilità, visite guidate in veicoli accessibili alle sedie a rotelle, tour in jeep, tour culturali e religiosi accessibili e molte altre opzioni accessibili.

Attività accessibili

Questa categoria presenta opportunità per supportare l'organizzazione di attività all'aperto accessibili e mitigare, anche attraverso soluzioni digitali, barriere inevitabili.

1. Mappatura dell'accessibilità dei sentieri e dei percorsi (Assistenza tecnica)

Risultato previsto 1: vengono valutati circuiti e tratti di sentieri per verificarne l'accessibilità, segnalare i punti difficili e fornire suggerimenti.

Esempio di buona pratica: ViaLibera Toscana, di Coopltinera [IT], dove sono stati finora mappati 3 sentieri escursionistici che attraversano la Toscana, con informazioni dettagliate sulle condizioni dei percorsi e sull'accessibilità di luoghi di interesse, agriturismi, ristoranti, ecc. Le mappe sono disponibili per il download e possono essere utilizzate anche offline. Video e descrizioni compongono anche dei "tour digitali" dei luoghi.

2. Mappatura online per l'accessibilità (Formazione)

Risultato previsto 2: ai partecipanti vengono presentati gli strumenti di mappatura più comunemente utilizzati e come aggiungere dettagli sull'accessibilità.

Esempio di buona pratica: Vedi sopra, ViaLibera Toscana

3. Infopoint multiaccessibili (Raccomandazione di fornitori di servizi)

Risultato atteso 3: fornire informazioni e indicazioni accessibili lungo sentieri e percorsi.

Esempi di buone pratiche: integrazione dell'accessibilità della città intelligente (Pafos) [CY], in cui punti di riferimento chiave sono stati resi accessibili attraverso metodi fisici per raggiungere l'accessibilità e metodi digitali.

Cammino di Santa Rosalia (Korai) [IT]: Il Cammino di Santa Rosalia è un percorso escursionistico di 185 km da Palermo alla Sicilia centrale. Korai ha allestito una vetrina accessibile del percorso, con touch screen, profumo, audio e informazioni sottotitolate.

Oltre l'Arte per l'Accessibilità (Oltre l'Arte) [IT]: a Matera, città di difficile accesso, Oltre L'Arte ha individuato una chiesa rupestre relativamente di più agevole accesso, e ne ha migliorato l'accessibilità fisica. Sono stati installati pannelli tattili e diorami, video in lingua dei segni e audioguide tradotte in 7 lingue, che illustrano anche le altre chiese rupestri, meno accessibili.

4. VR-Tours (Raccomandazione di fornitori di servizi)

Risultato atteso 4: Dare a tutti la possibilità di sperimentare luoghi di difficile accesso.

Esempio di buona pratica: per il Cammino di Santa Rosalia, Korai ha installato anche delle cyclette nel centro visitatori per un'esperienza virtuale immersiva del percorso, mentre Oltre l'Arte per l'Accessibilità offre tour in realtà virtuale dei luoghi di interesse di difficile accesso di Matera.

5. Condivisione di attrezzature per attività accessibili (joelette , tandem, sci, ecc.) (opportunità di networking)

Risultato atteso 5: organizzare la condivisione e il noleggio delle attrezzature disponibili tra le PMI partecipanti per favorirne la disponibilità per le persone con disabilità.

Esempio di buona pratica: vedere sopra per l'integrazione dell'accessibilità della città intelligente [3] (Pafos).

6. Operatori Socio Sanitari al servizio dei clienti (opportunità di networking).

Risultato atteso 6: consentire ai caregiver di trascorrere del tempo per conto proprio grazie ad OSS di fiducia che assistono una persona con disabilità.

Esempio di buona pratica : la cooperativa Le Rais, in Trentino (Italia), ha stipulato accordi con cooperative sociali locali per fornire, su richiesta, assistenti sanitari professionisti.

Promuovere l'innovazione e l'apprendimento

In questa categoria vengono presentate opportunità di formazione e networking a supporto del processo di apprendimento delle PMI.

1. Riprese video con un approccio accessibile (Formazione)

Risultato atteso 1: I partecipanti includono considerazioni sul linguaggio e su come fornire informazioni, verbalmente e/o visivamente, al fine di garantire che i messaggi siano comprensibili a persone con diverse disabilità sensoriali e cognitive. Infatti, è possibile sviluppare contenuti inclusivi per utenti con **disabilità visive , uditive , cognitive o esigenze legate alla mobilità**. I contenuti inclusivi possono variare, dalla descrizione di come la PMI stia riducendo al minimo le barriere fisiche, a come renda la propria struttura più accessibile fisicamente, fino alla sottotitolatura dei propri video. Le competenze di cui sopra possono essere acquisite nell'utilizzo di strumenti come **software di sottotitolazione , piattaforme di gestione della clientela accessibili, editor di testi alternativi** presentati nella prossima sessione, ma anche nella semplice **scrittura e espressione orale accessibili**.

Esempio di buona pratica: vedi sopra da Trentino da Esplorare per Tutti (HandiCrea) [1].

2. Scheda sintetica sull'EU Accessibility Act (assistenza tecnica)

Risultato atteso 2 : una versione facilmente accessibile della Direttiva UE sull'accessibilità che fornisca indicazioni sugli standard UE in materia di accessibilità. Come già accennato, è emersa la necessità di una maggiore consapevolezza degli standard di accessibilità dell'UE e di **una maggiore comprensione dei quadri normativi UE come la Strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità**. Sebbene la maggior parte delle organizzazioni abbia una buona panoramica delle normative locali in materia di accessibilità fisica, la consapevolezza dei requisiti digitali per l'accessibilità è molto inferiore. Tali misure supporteranno l'identificazione delle politiche UE che hanno un impatto sulla fornitura di servizi digitali nel turismo rurale e aiuteranno **le organizzazioni operanti nel settore a formare e le PMI ad applicare considerazioni legali ed etiche relative agli obblighi di accessibilità e ai diritti degli utenti**.

3. Idea Labs (opportunità di networking)

Risultato atteso 3: mettere in contatto le PMI con esperti per creare piani personalizzati a supporto dei loro sforzi per diventare più accessibili attraverso metodologie agili, design thinking, soluzioni digitali e valutazione del rischio e dell'impatto.

4. Strategie di mentoring (opportunità di networking)

Risultato atteso 5: migliorare l'efficacia dell'assistenza attraverso scambi e apprendimento tra pari su buone pratiche per il mentoring degli adulti, con un'attenzione specifica al mentoring su IT e innovazione.

6. Transizione digitale: esigenze e opportunità

In previsione del crescente divario tra aree urbane e rurali, la transizione digitale delle PMI e il conseguente supporto da parte delle loro Organizzazioni di Supporto stanno diventando una priorità fondamentale. Per le PMI, vi è un chiaro riconoscimento del valore e della necessità di migliorare la digitalizzazione, sebbene la capacità effettiva di attuare i cambiamenti necessari rimanga limitata. I vincoli finanziari sono stati costantemente evidenziati come il principale ostacolo alla trasformazione digitale. Molte PMI hanno osservato che, pur riconoscendo l'importanza di siti web aggiornati, link a piattaforme di prenotazione e strumenti di comunicazione intelligenti, budget e personale limitati impediscono miglioramenti digitali di ampio respiro e aggiornamenti tempestivi. Per affrontare il divario digitale e i suoi rischi, è importante che sia le OS che le PMI raggiungano un livello efficiente di digitalizzazione, capendo gli strumenti digitali attualmente utilizzati da loro e dai loro membri e cos'altro sia possibile utilizzare e ottimizzare. Infatti, soprattutto quando si tratta di accessibilità digitale, gli strumenti integrati in browser web, app e dispositivi sono sempre più comuni e intuitivi, riducendo significativamente i costi e le complessità di creazione di una presenza digitale coerente e accessibile. Tuttavia, è necessario prestare attenzione a non adottare soluzioni digitali che fanno della promozione dell'accessibilità un atto performativo e non qualcosa di realmente utile per i potenziali utenti. Ascoltare tali utenti è quindi un passo fondamentale in fase preparatoria.

L'adozione del digitale da parte delle PMI diventa inoltre un catalizzatore per l'accelerazione della transizione digitale, in particolare per quanto riguarda gli standard di accessibilità. Solo allora si presenterà l'opportunità di affrontare gli ostacoli all'innovazione (tecnici, strategici e finanziari) e di migliorare i meccanismi di supporto per i propri membri.

6.1 Categorie di supporto per gli Enti Locali e le PMI

Comprendere i risultati di apprendimento e le opportunità per le OS e le PMI costituisce il trampolino di lancio per orientare le attività di capacity building per le OS dell'economia sociale e i servizi di formazione, supporto, mentoring e consulenza per le PMI del turismo rurale e dell'agriturismo. Inoltre, supportare percorsi di apprendimento mirati per diversi ruoli organizzativi può consentire l'autovalutazione e la pianificazione delle azioni per una migliore accessibilità digitale.

Per quanto riguarda le esigenze della transizione digitale, è importante identificare le competenze di base, tecniche e di supporto necessarie affinché PMI e Organizzazioni di Supporto possano migliorare la propria accessibilità grazie all'uso di strumenti digitali. Gli obiettivi principali sono **fornire alle OS le conoscenze e le competenze necessarie** per supportare le PMI rurali nell'adozione di strumenti digitali per l'accessibilità e consentire loro di fungere da moltiplicatori di know-how in materia di accessibilità, offrendo tutoraggio e formazione.

Strutture accoglienti per persone con disabilità

Gli strumenti e gli approcci presentati di seguito completano l'offerta per migliorare l'accessibilità delle strutture, puntando su soluzioni innovative.

1. servizi di traduzione in lingua dei segni (Referenze a fornitori di servizi)

Risultato atteso 1: Presentare fornitori di traduzioni nella lingua dei segni tramite videochiamate in diverse lingue.

Esempio di buona pratica : l'app Veasyt (utilizzata dall'Albergo del Cuore) è un servizio in abbonamento che garantisce la traduzione nel linguaggio dei segni 24 ore su 24, 7 giorni su 7 tramite videochiamate.

2. Navigazione audio dei locali tramite NFC o Qr -Code (Assistenza Tecnica).

Risultato atteso 2: Guidare le persone con disabilità visiva attraverso un'audioguida offline, attivata automaticamente sul telefono dell'utente grazie alla tecnologia NFC o tramite QR-codes posizionati strategicamente.

Esempio di Buona Pratica : Parco della Chiusa (COPAPS): una parte dei sentieri che attraversano il parco è stata dotata di pannelli intelligenti che, tramite tecnologia NFC, attivano un'audioguida. App BlindTag (utilizzata dall'Albergo del Cuore): l'app è in grado di riconoscere i QR-code e si attiva per fornire indicazioni.

3. Piattaforma di formazione per il personale sull'accoglienza delle persone con disabilità

Risultato atteso 3: uno strumento web gratuito per formare il personale della struttura su come assistere gli ospiti con diverse disabilità. Utilizza brevi moduli formativi, quiz ed esempi basati su scenari reali.

Esempio di buona pratica: l'app GuestAccess [3] come visto sopra.

4. Assistenza per l'accesso a marchi relativi all'accessibilità

Risultato atteso 4: supportare le PMI nella comprensione e nell'implementazione dei requisiti tecnici previsti per l'accesso a marchi e label che le identifichino chiaramente come accessibili.

Esempio di Buona Pratica : TrentinoPerTutti (HandiCrea) [1] come visto sopra.

Presenza digitale accessibile e audit di accessibilità

Lo sviluppo di una presenza accessibile è una componente fondamentale dei risultati di apprendimento e innovazione attesi dal progetto.

Pertanto, verrà organizzato un corso di formazione online approfondito e condiviso di una giornata sulle linee guida per l'accessibilità dei contenuti web, workshop

sulle tecnologie assistive e progettazione dell'esperienza utente (UX) per l'accessibilità, rivolto a tutte le PMI interessate all'accessibilità digitale a livello transnazionale. Tale formazione sarà propedeutica al raggiungimento dei diversi obiettivi di apprendimento che compongono questa categoria.

Al termine dell'implementazione delle attività di capacity building e sviluppo dell'accessibilità, seguiranno due round di giornate dimostrative (eventi di un giorno in ogni paese del progetto) in cui verranno presentate "sfide e soluzioni digitali" a livello nazionale con la partecipazione di PMI agrituristiche, Organizzazioni di Supporto dell'economia sociale, fornitori di servizi IT, startup, stakeholder e il pubblico in generale .

1. Alfabetizzazione digitale (formazione)

Risultato atteso 1 : Moduli di formazione per formatori e MOOC per acquisire competenze digitali di base.

2. Checklist semplificate e kit di strumenti per conformarsi agli standard WCAG 2.1. (Formazione)

Risultato atteso 2: I partecipanti sono in grado di fornire indicazioni sulla progettazione e sui contenuti di siti web, basandosi sui quattro principi delle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web: Percettibile, Operabile, Comprensibile e Solido. Lo sviluppo di competenze nell'ambito delle tecnologie assistive e dei contenuti inclusivi può essere ottenuto implementando strumenti di supporto come **screen reader** , **generatori di testo alternativo** e **comandi vocali**, che offrono il valore desiderato e sono oggetto dei seguenti risultati di apprendimento.

Esempio di buona pratica : Azores for All attraverso la sua consulenza sull'accessibilità.

3. Compatibilità con i lettori dello schermo (assistenza tecnica)

Risultato atteso 3: Sito web conforme agli standard di accessibilità dell'UE: tutte le informazioni rilevanti sul sito web sono accessibili tramite uno screen reader.

Esempio di buone pratiche : Azzorre per tutti [4], TrentinoPerTutti (HandiCrea) [1] come visto nelle sezioni precedenti.

4. Testo alternativo per le immagini (assistenza tecnica)

Risultato atteso 4 : Sito web conforme agli standard di accessibilità dell'UE: tutte le immagini sul sito web hanno una descrizione.

Esempio di buona pratica : TrentinoPerTutti (HandiCrea) [1] come analizzato nelle sezioni precedenti per quanto riguarda il suo approccio onnicomprensivo all'accessibilità digitale.

5. Navigazione facile (assistenza tecnica)

Risultato atteso 5 : Sito web in linea con gli standard di accessibilità dell'UE: i siti web dispongono di dimensioni dei caratteri facilmente adattabili e di una versione facilitata con funzionalità di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA). Infatti, **l'esperienza utente (UX) per i siti web turistici** può essere migliorata attraverso un approccio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), che contribuisce a una maggiore comprensione dei principi di progettazione diffusa e di come si applicano ai siti web turistici. Strutture di navigazione, contrasto, leggibilità e reattività su dispositivi mobili sono aspetti da considerare durante lo sviluppo o la riprogettazione del sito web per garantire l'accessibilità.

6. Verificare l'accessibilità del sito web (Formazione)

Risultato atteso 6: i partecipanti sono in grado di valutare l'accessibilità dei siti web.

Imparare a **testare la conformità dei siti web in termini di accessibilità** utilizzando strumenti automatizzati e manuali è molto utile. Pertanto, è fondamentale che le PMI sappiano come riprogettare i propri siti web attuali o crearne di nuovi

seguendo i protocolli di accessibilità, mentre gli Enti Gestori sono tenuti a sapere come condurre questi audit di accessibilità sui siti web dei propri membri.

Esempio di buona pratica: GuestAccess App [3] come analizzato nelle sezioni precedenti e AccessMonitor [PT] che è un sito web che valuta il grado di accessibilità di un sito web.

7. Strumenti di autovalutazione dell'accessibilità del sito web (Strumenti digitali)

Risultato previsto 7: Strumenti di autovalutazione, modelli di report di audit e formati di pianificazione delle azioni.

Esempio di buona pratica : la piattaforma TUR4all [2] e AccessMonitor [6] come analizzato sopra.

Risultato atteso 8: Valutare l'accessibilità attuale dei siti web delle PMI e proporre raccomandazioni.

Facilitare la pianificazione

1. Videoguide per la presentazione delle strutture. (Assistenza Tecnica)

Risultato atteso 1: i potenziali clienti con disabilità hanno un'idea chiara della struttura, i gruppi possono pianificare la composizione delle stanze e dei dormitori.

Esempio di buona pratica: l'Essence Inn Marianos a PT fornisce una panoramica chiara delle disposizioni in materia di accessibilità per garantire che le persone con disabilità ne siano pienamente consapevoli.

2. Chatbot formato sull'accessibilità (Riferimento dei fornitori di servizi)

Risultato atteso 2: Presentare assistenti AI per le prenotazioni in grado di elaborare anche le richieste di informazioni sull'accessibilità dei locali e delle attività.

Esempio di buona pratica : l'uso di chatbot AI [PL] fornisce agli ospiti e ai potenziali clienti supporto in tempo reale per domande relative alle disposizioni di accessibilità della struttura.

Promuovere l'innovazione e l'apprendimento

1. Piattaforma dei professionisti - Catalogo delle buone pratiche (opportunità di networking)

Risultato atteso 1: promuovere la consapevolezza delle soluzioni di accessibilità scalabili e trasferibili tra i colleghi grazie a una piattaforma online.

Esempio di buona pratica: la piattaforma TUR4All [2] come visto sopra.

2. Strategie di fund-raising (Formazione)

Risultato previsto 2: i partecipanti comprendono dove rivolgersi per ottenere finanziamenti per l'implementazione delle soluzioni digitali selezionate per l'accessibilità.

3. Piattaforma dei professionisti - Partnership per l'accesso ai finanziamenti UE. (Opportunità di networking)

Risultato atteso 3: condividere informazioni sulle opportunità di finanziamento specifiche per settore e facilitare la costituzione di consorzi per candidarsi.

Esempio di buona pratica: l'integrazione di una città intelligente e accessibile a Paphos rientra nell'iniziativa ECOSTA dell'UE. Conoscere e saper utilizzare queste iniziative finanziate dall'UE aiuterà notevolmente le PMI a raggiungere i loro obiettivi di accessibilità.

4. Supporto nell'identificazione di progetti e nella redazione di proposte (Assistenza Tecnica)

Risultato previsto 4: Assistenza personalizzata ai consorzi per la preparazione di proposte volte a migliorare l'accessibilità alle opportunità di finanziamento.

5. Formazione PCM e redazione di proposte (Formazione)

Risultato previsto 5: i partecipanti comprendono l'approccio alla gestione del ciclo del progetto e sono in grado di identificare interventi e redigere proposte.

6. Programma di campioni locali (opportunità di networking)

Risultato previsto 6: identificare i "campioni" locali che diventino ambasciatori dell'accessibilità, promuovendo il loro ruolo di punti focali all'interno delle comunità per suggerimenti e segnalazioni sulla gestione delle disabilità.

7. Hackathon inclusivi (opportunità di networking)

Risultato atteso 7: L' hackathon DigAccessAgrotourism promuoverà l'innovazione e la ricerca di soluzioni per affrontare l'accessibilità digitale delle PMI nel settore dell'agriturismo e del turismo nelle aree rurali. L'hackathon, in quanto evento competitivo a tempo limitato, riunirà PMI del settore del turismo rurale dei paesi partecipanti al progetto, fornitori di servizi IT/startup, stakeholder e organizzazioni di supporto per innovare e sviluppare prototipi per uno specifico problema predefinito. Trattandosi di un evento online internazionale, l'hackathon durerà dalle 12 alle 24 ore e si propone di promuovere l'innovazione e la ricerca di soluzioni per affrontare il miglioramento dell'accessibilità attraverso strumenti digitali.

L'hackathon permetterà di realizzare soluzioni alle sfide specifiche delle PMI in termini di accessibilità attraverso soluzioni inclusive orientate alla digitalizzazione delle PMI. Le PMI dei paesi partecipanti al progetto e i fornitori di servizi IT/startup collaboreranno per introdurre prodotti validi per problemi predefiniti.

8. Comprendere le sfide digitali per il modello di business delle PMI (Formazione, consulenza)

Risultato atteso 8: Ogni PMI è consapevole delle sfide digitali che deve affrontare e che hanno un impatto sul suo modello di business.

9. Supporto nel processo di progettazione, sviluppo e implementazione di strumenti digitali (formazione, consulenza, mentoring)

Risultato atteso 9: I partecipanti comprendono il processo di progettazione, sviluppo e integrazione di soluzioni digitali nelle loro aziende; I partecipanti sanno come pianificare tale processo.

10. Business Experiments (formazione, consulenza)

Risultato atteso 10: I partecipanti comprendono l'importanza degli esperimenti aziendali e sanno come realizzarli. Gli esperimenti aziendali sono cruciali per l'innovazione e un processo decisionale consapevole, perché consentono alle aziende di testare nuove idee e ipotesi in un ambiente controllato prima di estenderle.

Oltre alle buone pratiche sopra menzionate, che contribuiscono direttamente ai risultati attesi dal supporto fornito a OS e PMI, esiste naturalmente un numero significativo di strumenti e pratiche applicabili. Tra questi:

Vacayit (Australia): Sebbene non creata nell'UE, questa piattaforma è altamente replicabile. Offre audioguide di viaggio immersive, compatibilità con gli screen reader e ricerca basata sulle trascrizioni. Grazie all'architettura scalabile, rappresenta un punto di riferimento per la creazione di contenuti inclusivi che le PMI europee potrebbero localizzare. La differenza di questa piattaforma risiede nel suo approccio mirato alla creazione di audioguide dettagliate sul campo.

Il sentiero sonoro della città (Polonia): "Sulle orme dei diritti cittadini e delle tradizioni borghesi" è stato creato sotto forma di registrazioni audio che possono essere ascoltate tramite l'applicazione mobile. I percorsi consistono non solo in una storia narrata da un narratore, ma anche in suoni di sottofondo che riflettono i probabili suoni della città nei singoli luoghi, in modo che un turista o un residente possa percepire l'atmosfera dell'antica roccaforte. Inoltre, il percorso si basa sulla

posizione GPS. L'utente dell'applicazione viene guidato ai monumenti successivi tramite una mappa e, una volta raggiunta la destinazione, viene automaticamente informato della possibilità di ascoltare la registrazione (numero di fermate: 10).

Il Sentiero dei Monumenti Inesistenti (Polonia) : si compone di monumenti inesistenti ricreati grazie alla tecnologia AR (realtà aumentata). Permette un tour virtuale dell'iconica chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo e del serbatoio idrico a torre sull'ex piazza Bernardyński . È possibile caricare il modello 3D scansionando il tracker posizionato su apposite piastre situate nello spazio urbano. L'applicazione genera un'immagine virtuale tridimensionale attraverso la fotocamera dello smartphone e la sovrappone all'ambiente reale in modalità fotocamera. Il componente in tecnologia AR è disponibile per dispositivi mobili con supporto AR Core.

L'app della Riserva Naturale di Beki (Polonia): l'applicazione mobile di BEKI fornisce informazioni complete sulla riserva naturale e sulle specie di uccelli protette che vi si trovano. Oltre a foto, descrizioni e mappe di distribuzione, l'app consente agli utenti di ascoltare i suoni emessi da questi uccelli. Gli uccelli sono classificati in base alle aree in cui possono essere avvistati. Il modulo mappa fornisce la posizione precisa dei siti inclusi nella riserva. Inoltre, l'app offre una funzione di scansione del codice QR, consentendo agli utenti di accedere a informazioni aggiuntive. Per rimanere aggiornati sulle attività in corso, gli utenti possono connettersi rapidamente ai social media tramite l'app.

La Petite Cantine (Grecia): Opera come ristorante sociale e spazio inclusivo che offre laboratori di cucina accessibili, eventi formativi, attività culturali e divulgazione digitale. Si propone come un punto di riferimento accogliente per persone di diversa provenienza e abilità.

Il **Mastic Museum di Chio (Grecia)**: ha migliorato l'accesso alla cultura per visitatori con disabilità e gruppi educativi. Il suo design accessibile, le mostre tattili e il materiale audiovisivo inclusivo consentono alle persone con difficoltà visive, motorie o di apprendimento di partecipare pienamente all'esperienza museale. Ciò ha migliorato i risultati di apprendimento e la soddisfazione dei visitatori, posizionando il museo come punto di riferimento nazionale per il turismo culturale inclusivo.

7. Matrice degli Outcome di Innovazione














Questo quadro di competenze e risultati di apprendimento diventa il punto di partenza per le attività di sviluppo delle capacità, i materiali di formazione e il supporto individuale alle PMI per contribuire a un settore del turismo rurale più inclusivo e digitalmente potenziato.

Le informazioni in esso contenute vengono ulteriormente analizzate attraverso la Matrice degli Outcome di Innovazione. Oltre ai risultati e alla metodologia per ciascuna categoria di supporto, vengono inoltre individuate una serie di buone pratiche da cui trarre ispirazione. Il fulcro del Quadro risiede nei bisogni identificati e nelle opportunità di apprendimento che si presentano sia per le Opere Operative che per le PMI. Le competenze chiave e i risultati di apprendimento sopra menzionati sono ulteriormente dettagliati nella Matrice degli Outcome di Innovazione riportata di seguito.

La matrice fornisce informazioni sulle opportunità specifiche che il progetto DigAccessAgrotourism offre alle OS e alle PMI partecipanti, delineando per ciascuna di esse la forma del supporto (formazione, assistenza tecnica, mentoring, ecc.) e se sarà fornito attraverso il programma di capacity building per le OS o la formazione e il supporto individuale per le PMI, o entrambi. La Matrice degli Outcome di Innovazione, nella sua forma definitiva, risponde a tutte le esigenze emerse, ma il consorzio DigAccessAgrotourism dovrà rispondere, caso per caso, alle esigenze emergenti emerse durante l'implementazione del capacity building, della formazione e del supporto. Pertanto, la matrice guiderà il capacity building delle OS al fine di formare e migliorare le loro conoscenze e competenze su metodologie e strumenti innovativi che mettono le soluzioni digitali al servizio del miglioramento dell'accessibilità. Allo stesso tempo, la matrice guiderà lo sviluppo











di piani personalizzati per le PMI che ne aumenteranno l'accessibilità attraverso strumenti digitali.

Tabella 1: Matrice degli Outcome di Innovazione

Categoria del supporto	Strumenti e approcci specifici	Risultati attesi	Tipo di supporto	Flusso di lavoro		Disabilità specifica supportata
				Capacity Building di gruppo	Piano di supporto individuale	
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Servizi di traduzione in lingua dei segni	Presentare fornitori di traduzioni nella lingua dei segni tramite videochiamate in diverse lingue.	Riferimento dei fornitori di servizi			Udito
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Verificare dell'accessibilità dei locali	I partecipanti saranno in grado di valutare l'accessibilità delle strutture turistiche rurali, tenendo conto delle esigenze specifiche connesse a vari tipi di disabilità.	Formazione			Multiplo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Audit di accessibilità da remoto	Le strutture vengono valutate da remoto, attraverso video realizzati seguendo indicazioni specifiche, per valutare l'accessibilità in base alle esigenze legate a vari tipi di disabilità.	Assistenza tecnica			Multiplo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Navigazione audio dei locali tramite NFC	Guidare le persone con disabilità visiva attraverso un'audioguida offline, attivata automaticamente sul telefono dell'utente grazie alla tecnologia NFC.	Assistenza tecnica			Visivo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Navigazione audio dei locali tramite Qr-code	Guida le persone con disabiGuidare le persone con disabilità visiva attraverso un'audioguida offline, attivata automaticamente sul telefono dell'utente tramite QR-codes posizionati strategicamente.	Assistenza tecnica			Visivo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Piattaforma di formazione per il personale sull'accoglienza delle persone con disabilità	uno strumento web gratuito per formare il personale della struttura su come assistere gli ospiti con diverse disabilità. Utilizza brevi moduli formativi, quiz ed esempi basati su scenari reali.	Software e app			Multiplo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Videotutorial per il personale, realizzati da persone con disabilità	Brevi video che mostrano come far sentire benvenute le persone con diverse disabilità in situazioni specifiche, per fornire al personale informazioni rapide e dirette su come adattare il proprio approccio a un cliente con disabilità.	Assistenza tecnica			Multiplo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Scambi con le organizzazioni della società civile che si occupano di disabilità.	I partecipanti potranno acquisire informazioni di prima mano su come accogliere le persone con disabilità e stabilire relazioni in vista di possibili collaborazioni.	Opportunità di networking			Multiplo
1. Strutture accoglienti verso le persone con disabilità	Assistenza per l'accesso a marchi relativi all'accessibilità	supportare le PMI nella comprensione e nell'implementazione dei requisiti tecnici previsti per l'accesso a marchi e label che le identifichino chiaramente come accessibili.	Assistenza tecnica			Multiplo
2. Attività accessibili	Mappatura dell'accessibilità di sentieri e percorsi	vengono valutati circuiti e tratti di sentieri per verificarne l'accessibilità, segnalare i punti difficili e fornire suggerimenti.	Assistenza tecnica			Multiplo

2. Attività accessibili	Mappatura online per l'accessibilità	ai partecipanti vengono presentati gli strumenti di mappatura più comunemente utilizzati e come aggiungere dettagli sull'accessibilità.	Formazione			Multiplo
2. Attività accessibili	Infopoint multi-accessibili	fornire informazioni e indicazioni accessibili lungo sentieri e percorsi.	Riferimento dei fornitori di servizi			Multiplo
2. Attività accessibili	VR-Tours	Dare a tutti la possibilità di sperimentare luoghi di difficile accesso.	Riferimento dei fornitori di servizi			Mobilità
2. Attività accessibili	Condivisione di attrezzature per attività accessibili (joelette, tandem, sci, ecc.)	organizzare la condivisione e il noleggio delle attrezzature disponibili tra le PMI partecipanti per favorirne la disponibilità per le persone con disabilità.	Opportunità di networking			Multiplo
2. Attività accessibili	Operatori Socio Sanitari al servizio dei clienti	consentire ai caregiver di trascorrere del tempo per conto proprio grazie ad OSS di fiducia che assistono una persona con disabilità.	Opportunità di networking			Multiplo
3. Presenza digitale accessibile	Alfabetizzazione digitale	Moduli di formazione per formatori e MOOC per acquisire competenze digitali di base	Formazione			n / a
3. Presenza digitale accessibile	Checklist semplificata e kit di strumenti per conformarsi agli standard WCAG 2.1.	I partecipanti sono in grado di fornire indicazioni sulla progettazione e sui contenuti di siti web, basandosi sui quattro principi delle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web: Percettibile, Operabile, Comprensibile e Solido.	Formazione			Multiplo
3. Presenza digitale accessibile	Compatibilità con i lettori di schermo	Sito web conforme agli standard di accessibilità dell'UE: tutte le informazioni rilevanti sul sito web sono accessibili tramite uno screen reader.	Assistenza tecnica			Visivo
3. Presenza digitale accessibile	Testo alternativo per le immagini	Sito web conforme agli standard di accessibilità dell'UE: tutte le immagini sul sito web sono accompagnate da una descrizione.	Assistenza tecnica			Visivo
3. Presenza digitale accessibile	Navigazione facile	Sito web in linea con gli standard di accessibilità dell'UE: i siti web dispongono di dimensioni dei caratteri facilmente adattabili e di una versione facilitata con funzionalità di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)	Assistenza tecnica			Cognitivo
3. Presenza digitale accessibile	Verificare l'accessibilità del sito web	i partecipanti sono in grado di valutare l'accessibilità dei siti web.	Formazione			Multiplo

3. Presenza digitale accessibile	Strumenti di autovalutazione dell'accessibilità del sito web	Strumenti di autovalutazione, modelli di report di audit e formati di pianificazione delle azioni.	Strumenti digitali			Multiplo
3. Presenza digitale accessibile	Audit di accessibilità del sito web e della presenza su piattaforme e social media	Valutare l'accessibilità attuale dei siti web delle PMI e proporre raccomandazioni	Assistenza tecnica			Multiplo
4. Facilitare la pianificazione	Videoguide per la presentazione delle strutture.	i potenziali clienti con disabilità hanno un'idea chiara della struttura, i gruppi possono pianificare la composizione delle stanze e dei dormitori.	Assistenza tecnica			Multiplo
4. Facilitare la pianificazione	Chatbot addestrato sull'accessibilità	Presentare assistenti AI per le prenotazioni in grado di elaborare anche le richieste di informazioni sull'accessibilità dei locali e delle attività.	Riferimento dei fornitori di servizi			Multiplo
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Riprese video con un approccio accessibile	I partecipanti includono considerazioni sul linguaggio e su come fornire informazioni, verbalmente e/o visivamente, al fine di garantire che i messaggi siano comprensibili a persone con diverse disabilità sensoriali e cognitive.	Formazione			Multiplo
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Piattaforma dei professionisti - Catalogo delle buone pratiche	promuovere la consapevolezza delle soluzioni di accessibilità scalabili e trasferibili tra i colleghi grazie a una piattaforma online.	Opportunità di networking			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Strategie di fund-raising	i partecipanti comprendono dove rivolgersi per ottenere finanziamenti per l'implementazione delle soluzioni digitali selezionate per l'accessibilità.	Formazione			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Piattaforma di operatori - Partnership per l'accesso ai finanziamenti dell'UE.	Condividere informazioni sulle opportunità di finanziamento specifiche per settore e facilitare la costituzione di consorzi per candidarsi.	Opportunità di networking			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Supporto nell'identificazione di progetti e nella redazione di proposte	Assistenza personalizzata ai consorzi per la preparazione di proposte volte a migliorare l'accessibilità alle opportunità di finanziamento.	Formazione			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Formazione PCM e redazione di proposte	i partecipanti comprendono l'approccio alla gestione del ciclo del progetto e sono in grado di identificare interventi e redigere proposte.	Formazione			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Programma campione locale	identificare i "campioni" locali che diventino ambasciatori dell'accessibilità, promuovendo il loro ruolo di punti focali all'interno delle comunità per suggerimenti e segnalazioni sulla gestione delle disabilità.	Opportunità di networking			n / a

5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Scheda sintetica sull'EU Accessibility Act	una versione facilmente accessibile della Direttiva UE sull'accessibilità che fornisca indicazioni sugli standard UE in materia di accessibilità.	Assistenza tecnica			Multiplo
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Hackaton inclusivi	L' hackathon DigAccessAgrotourism promuoverà l'innovazione e la ricerca di soluzioni per affrontare l'accessibilità digitale delle PMI nel settore dell'agriturismo e del turismo nelle aree rurali. L'hackathon, in quanto evento competitivo a tempo limitato, riunirà PMI del settore del turismo rurale dei paesi partecipanti al progetto, fornitori	Opportunità di networking			Multiplo
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Idea Labs	mettere in contatto le PMI con esperti per creare piani personalizzati a supporto dei loro sforzi per diventare più accessibili attraverso metodologie agili, design thinking, soluzioni digitali e valutazione del rischio e dell'impatto.	Opportunità di networking			Multiplo
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Strategie di mentoring	migliorare l'efficacia dell'assistenza attraverso scambi e apprendimento tra pari su buone pratiche per il mentoring degli adulti, con un'attenzione specifica al mentoring su IT e innovazione.	Opportunità di networking			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Comprendere le sfide digitali per il modello di business delle PMI	Ogni PMI è consapevole delle sfide digitali che deve affrontare e che hanno un impatto sul proprio modello di business	Formazione, servizio di consulenza			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Supporto nel processo di progettazione, sviluppo e implementazione di strumenti digitali	I partecipanti comprendono il processo di progettazione, sviluppo e integrazione di soluzioni digitali nelle loro aziende; I partecipanti sanno come pianificare tale processo.	Formazione, consulenza, tutoraggio			n / a
5. Promuovere l'innovazione e l'apprendimento	Business Experiments	I partecipanti comprendono l'importanza degli esperimenti aziendali e sanno come realizzarli.	Formazione, servizio di consulenza			n / a

Sembra banale ma è innegabile: l'accessibilità digitale non riguarda solo la conformità, ma anche la connessione. Operatori Turistici e PMI devono avere una comprensione più ampia della propria accessibilità e delle opportunità per promuoverla attraverso la transizione digitale come mezzo per raggiungere tale obiettivo, ma ciò che è di fondamentale importanza è creare una connessione con le persone con disabilità che si desidera accogliere. Per aiutarle, dobbiamo capirle, capire come e cosa le fa sentire benvenute e a loro agio. Le PMI nelle aree rurali e le Organizzazioni di Supporto hanno il potenziale per guidare il prossimo capitolo europeo del turismo inclusivo, offrendo esperienze accessibili a tutti i turisti durante tutto l'anno e non solo durante l'alta stagione, per evitare il sovraffollamento. Con i giusti strumenti digitali, un pacchetto di competenze e conoscenze finanziarie e un supporto adeguato, l'accessibilità diventa più di una semplice casella da spuntare: diventa un vantaggio competitivo e un passo nella giusta direzione.

www.digaccess-agrotourism.eu



info@digaccess-agrotourism.eu



FUNDACJA
AKADEMII
WSEI

